Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I

SETTORE GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 209 **DEL** 06 GIU 2017

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (I.M.U) anno 2017

IL DIRIGENTE

- Visto il D. Lgs. n. 165/2001 contente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- Vista la legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

- Visti gli art. 13 e 15 del D.P.R. 02.11.2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

- Vista la deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale;

- Vista la delibarazione n. 92 del 31.07.2015 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenzaile dell'area organizzativa "Settore Gestione Finanzuiaria provveditorato e personale";

- Vista la deliberazione n. 7 del 19.12.2016 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Bilancio di Previsione anno 2017;

- Vista la deliberazione n. 108 del 19.12.2016 con la quale la Giunta camerale ha apprtovato il Budget direzionale anno 2017;

- Richiamata la Determinazione del Segretario Generale n. 100 del 22.12.2016 con la quale si è provveduto all'assegnazione al sottoscritto delle competenze in ordine all'utilizo delle risorse relative al centro di costo "Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale";

- Visti gli art. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011 con i quali è stata sostituita l' Imposta Comunale sugli Immobili I.C.I. con l' Imposta Municipale Propria (I.M.U) il cui presupposto è il possesso di qualunque immobile e quindi sia di fabbricati che di aree fabbricabili e terreni agricoli siti nel territorio dello Stato;

- Considerato che l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha anticipato, in via sperimentale, l'applicazione della nuova imposta in tutti i comuni del territorio nazionale dall'anno 2012 e fino al 2014 in base agli art. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011, rimandando l'applicazione a regime dall'anno 2015;

- Visto che l'art. 9, comma 8, del D. Lgs. n. 23 del 2011, prevede che sono esenti dall'IMU "*gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dal comune, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali*" e che in questa elencazione, che riporta sostanzialemte quella di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 504 del 1992, *non sono più ricomprese le Camere di Commercio*, che pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2012, non godono più dell'esenzione per esse precedentemente prevista in ambito ICI;

- Considerato che, il comma 3 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, stabilisce che la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137";

- Visto che con decreto del Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, l'immobile denominato "Camera di Commercio" sito nel Comune di Bari, distinto in catasto al foglio 93, particella 139 è dichiarato bene di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a);

- Visto che l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, stabilisce che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali nell'ambito della propria autonomia regolamentare;

- Visto che la Legge 147/2013, istitutiva della IUC, ha stabilito all'art. 1, comma 703, che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";

- Visto che in data 2 febbraio 2016 è stata presentata, a seguito dei lavori di implementazione di un impianto fotovoltaico, una denuncia di variazione catastale relativa all'immobile di Corso Cavour n. 2 che ha modificato la rendita catastale portandola da € 140.786,30 ad € 168.929,00;

- Considerato che il Comune di Bari, come segnalato sul proprio sito istituzionale, con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 30 marzo 2017, ha stabilito che l'aliquota base IMU per l'anno 2017 è pari a 1,06%;

- Visto che sul conto 327017 Imposte e Tasse - Budget Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale centro di costo M001 sussiste la disponibilità delle risorse necessarie ad affrontare la spesa prevista;

- Visto il parere favorevole espresso dalla Sig.ra Anna Sfilio, responsabile dell'area Contabilità, che ha accertato la disponibilità economica di risorse necessaria a sostenere la spesa in oggetto e l'aspetto tecnico-contabile dei conteggi effettuati;

DETERMINA

1) di quantificare in € 206.555,00, come da allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, l'imposta IMU - Imposta Municipale Propria - maturata nell'anno 2017 sugli immobili di proprietà della Camera di Commercio, calcolata in base alle aliquote approvate dal Comune di Bari con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 30 marzo 2017;

2) di addebitare l'importo di € 206.555,00 sul conto 327017 Imposte e tasse – Budget Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale Centro di Costo M001;

3) di provvedere al versamento della I e II rata alle scadenze prestabilite;

4) di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità.

Il Dirigente del Settore
(Michele Lagioia)

ALL. ALLA DET. N. 209 DEL 06/06/2017

CAMERA DI COMMERCIO IMU ANNO 2017

INDIRIZZO	% DI POSSESSO	MESI	RENDITA (€)	Rivalutata	Valore	IMPORTO IMU (€)		
CORSO CAVOUR N. 2 **B4 IMMOBILE STORICO**	100,00	12	168.929,00	177.375,45	24.832.563*50%	131.612,58		
VIA EMANUELE MOLA N. 19 - 19/A- N. 19/B **B4**	100,00	12	44.701,11	46.936,17	6.571.063,17	69.653,27		
VIA EMANUELE MOLA N. 19 **D1**	100,00	12	103,29	108,45	7.049,54	74,73		
PIAZZA ROMA N. 33/A **A10**	100,00	12	5.856,62	6.149,45	491.956,08	5.214,73		
TOTALE COMPLESSIVO IMPOSTA IMU						**206.555,31**		**206.555,00**
QUOTA COMUNE 1° RATA DI ACCONTO						103.250,87		103.251,00
QUOTA STATO 1° RATA DI ACCONTO						26,79		27,00
					TOTALE	**103.277,66**	TOTALE	**103.278,00**
QUOTA COMUNE 2° RATA DI ACCONTO						103.250,87		103.250,00
QUOTA STATO 2° RATA DI ACCONTO						26,79		27,00
					TOTALE	**103.277,66**	TOTALE	**103.277,00**

Aliquota ordinaria IMU Comune di Bari anno 2017 10,6%° come da delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 30 marzo 2017